

Legalità e sport un convegno a Roma con Gabrielli

Si è tenuto questa mattina il convegno "Legalità e sport" organizzato da Poliziamoderna, la rivista ufficiale della Polizia di Stato, nell'ambito della fiera nazionale della piccola e media editoria "Più libri, più liberi" che si svolge a Roma dal 6 al 10 dicembre.

Alla tavola rotonda hanno partecipato il capo della Polizia Franco Gabrielli, il presidente del Coni Giovanni Malagò, il direttore del Corriere dello sport Alessandro Vocalelli, gli atleti delle Fiamme oro Roberto Cammarelle e Elisa di Francisca.

Nel corso del suo intervento il capo della Polizia ha ricordato come dal 1954, anno di creazione dei gruppi sportivi della Polizia, le Fiamme oro "Sono state veicolo importantissimo di corretta penetrazione della società. Il radicarsi in contesti sociali anche complicati con i gruppi giovanili, ha consentito all'amministrazione di assolvere alla sua principale mission: essere un presidio di legalità".

Sulla legalità nel mondo del calcio il Prefetto ha sostenuto che nel "Tempio della cultura è facile dire che la repressione è extrema ratio ed è anche una sconfitta perché gli altri strumenti non hanno funzionato". La prevenzione non deve essere un tema ad esclusivo appannaggio di un'unica entità, che sia il Coni o l'Osservatorio sulle manifestazioni sportive. "I problemi - sostiene il capo della Polizia - devono essere affrontati da tutti, in primis dalle società. Deve essere interesse di tutti - ha continuato Gabrielli- espungere dal mondo dello sport chi con lo sport non ha nulla a che fare e queste persone devono esser espulse dai "tessuti" stessi dello sport".

Il direttore generale della Pubblica Sicurezza ha poi concluso affermando: "Agogno un Paese per il quale i temi della sicurezza non siano temi da curva di stadio ma che siano bene comune, interesse generale".

La Polizia di Stato sarà presente alla fiera per tutta la durata dell'evento con lo stand di Poliziamoderna visitato anche dal ministro dell'Interno Marco Minniti e dove si potranno conoscere, oltre alle varie iniziative promozionali, alcuni poliziotti autori di libri in commercio.

Donatella Fioroni

07/12/2017